

DP. 221/21

PROCEDURA VALUTATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 3 (TRE) – POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO - JUNIOR - LEGGE 240/10 ART. 24 COMMA 3 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT, FINANZA E TECNOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA VINCOLATA SU TEMATICHE "INNOVAZIONE" E "GREEN" DM. 1062/2021

IL PRESIDENTE DEL CDA

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare gli artt. 24 e 29 comma 13;

VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";

VISTO il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n.240;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), e in particolare l'art.15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e, in particolare l'art. 5 comma 5 lettera a);

Vista la legge nr. 35 del 4 aprile 2012 ed in particolare l'art. 49 comma 1 lettera m);

VISTO il D.M. 12 giugno 2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali raggruppati in macro-settori concorsuali;

VISTO lo Statuto d'Ateneo LUM Giuseppe Degennaro;

VISTO il "Codice etico" emanato con DP. 189/20 del 30.12.2020;

Visto il "REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE E LA PROGRESSIONE ECONOMICA DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO DI CUI ALL'ART.8 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, n°240" emanato con DP. 116/21 del 19.02.2021;

VISTO l'art. 1 della Legge 25.2.2016 n. 21, con il quale sono stati equiparati, ai fini dell'ammissione alle procedure di selezione, gli assegni di ricerca attribuiti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 a quelli attribuiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/1997;

VISTO il D.M. 1.9.2016 n. 662 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 240/10;



VISTI il D.Lgs. n. 196 del 2003, e successive integrazioni e modificazioni, e il D.Lgs. n. 51 del 18.5.2018, in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO l'art. 249 del D.L. 19.05.2020 n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020 n. 77, in base al quale i principi e i criteri direttivi, previsti dagli artt. 247 e 248, concernenti le modalità di svolgimento delle prove concorsuali, delle attività delle commissioni giudicatrici e quelle di presentazione delle domande possono essere applicate anche alle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il "REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA E DELLE SELEZIONI PUBBLICHE PER L'ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO E PER MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA TRAMITE SCAMBIO" dell'Università LUM Giuseppe Degennaro (Dp. Nr. 179/21 del 23/07/2021);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 settembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO il DM 10 agosto 2021 n. 1062, e il relativo Disciplinare di attuazione, con il quale sono state assegnate alle Università nuove risorse a valere sul FSE REACT-EU per l'attivazione di contratti di ricerca a tempo determinato, di cui alla legge 30 dicembre n. 2010 n. 240, art 24, comma 3, lett. a) su tematiche green e sui temi dell'innovazione;

CONSIDERATO che il sopra citato DM prevede la copertura finanziaria dei contratti di ricerca ammessi al finanziamento, nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" – REACT-EU", sino al 31 dicembre 2023, ponendo a carico del bilancio universitario la copertura finanziaria dei contratti per il periodo successivo al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO altresì che l'attività di ricerca avente ad oggetto tematiche relative a innovazione e green ai fini dell'ammissibilità nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 dovrà realizzarsi entro 31 dicembre 2023;

VISTO il D.M. 737 del 25 giugno 2021, avente ad oggetto il riparto della dotazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca, istituito dall'art. 1, comma 548, della legge 30 dicembre 2020 n. 17;

TENUTO CONTO che il DM 1062/2021 prevede la selezione dei candidati attraverso uno o più avvisi/bandi ad hoc;

VISTA la delibera del Consiglio della Dipartimento di Management, Finanza e Tecnologia del 27.09.2021;

VISTA la delibera del Consiglio d'Amministrazione del 29.09.2021 con la quale sono state accolte le proposte del Consiglio di Dipartimento;

TENUTO CONTO che, per permettere la verifica di ammissibilità di cui all'art. 3, comma 5, del DM 1062 e consentire all'Ateneo il pieno utilizzo delle risorse REACT EU assegnate, il Ministero ha

raccomandato che le procedure selettive e i contratti con i ricercatori vengano conclusi entro il 30 dicembre 2021;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.09.2021 con la quale, in ragione delle stringenti tempistiche di cui sopra, sono state approvate specifiche disposizioni procedurali per le selezioni indette ai sensi del DM 1062/2021 e del relativo Disciplinare di attuazione;

DECRETA

Articolo 1

Selezione pubblica per titoli e discussione pubblica

E' indetta la selezione pubblica per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 3 posti di Ricercatore universitario a tempo determinato – JUNIOR, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile per due soli anni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, finanziati nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento alle Azioni IV.4 e IV.6 nell'ambito del programma FSE – REACT EU DEL PON "RICERCA E INNOVAZIONE 2014 - 2020" presso il Dipartimento di Management, finanza e tecnologia:

A) Nr. 1 posto di ricercatore a tempo determinato art. 24, comma 3, lettera A legge 240/10 sull'Azione IV.4 - su tematiche dell'innovazione

Area concorsuale: 13/B ECONOMIA AZIENDALE

Settore concorsuale: 13/B4 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE

Settore Scientifico Disciplinare: SECS-P/09 FINANZA AZIENDALE

Tema: Innovazione

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: 12

Lingua straniera richiesta: inglese

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

L'attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta in relazione al tema vincolato dell'Innovazione del progetto di ricerca.

Titolo del progetto di ricerca:

"LA FINANZA SOSTENIBILE E LA DIGITALIZZAZIONE A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE E ALLO SVILUPPO DEL CAPITAL MARKETS"

Sintesi del progetto di ricerca:

Il ricercatore a tempo determinato svolgerà attività di ricerca e di didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare SECS-P/09 (Finanza Aziendale), con particolare riferimento agli ambiti di approfondimento di capital markets (riservando un focus particolare in tema di sustainable lending

and finance), digitalizzazione e ESG. Il candidato dovrà sviluppare attività di ricerca su tematiche inerenti lo sviluppo dei mercati dei capitali indagando sulle interazioni esistenti tra l'evoluzione nella digitalizzazione dei processi e l'impatto sia sulla capacità di raccolta dei capitali da parte delle imprese attraverso canali e strumenti di raccolta diversificati, sia sulla composizione della struttura finanziaria che sul costo del capitale delle imprese. Contestualmente il candidato dovrà sviluppare attività di ricerca che in relazione alle predette tematiche tengano in considerazione ulteriori fattori discriminanti quali: (i) la dimensione delle imprese; (ii) il livello di capitalizzazione dei mercati di riferimento e i volumi degli scambi; (iii) lo sviluppo di strumenti di sustainable lending and finance; (iv) il grado di presidio dei rischi climatici per imprese e settori esposti a tali fattori; (v) il grado di compliance rispetto agli standard ESG progressivamente implementati dalla comunità internazionale.

Responsabile scientifico: prof. Massimo MARIANI

Periodo di ricerca in impresa: 6 mesi

B) Nr. 1 posto di ricercatore a tempo determinato art. 24, comma 3, lettera A legge 240/10 sull'Azione IV.4 - su tematiche dell'innovazione

Area concorsuale: 13/B ECONOMIA AZIENDALE

Settore concorsuale: 13/B4 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE

Settore Scientifico Disciplinare: SECS-P/11 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Tema: Innovazione

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: 12

Lingua straniera richiesta: inglese

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

L'attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta in relazione al tema vincolato dell'innovazione del progetto di ricerca.

Titolo del progetto di ricerca:

"INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI FINANZIARI E BISOGNI DELLA CLIENTELA "

Sintesi del progetto di ricerca:

Il ricercatore a tempo determinato, RTDA, svolgerà attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico disciplinare SECS-P/11 (Economia degli Intermediari Finanziari), con un programma di ricerca che abbia al centro i principali trend di innovazione bancaria, con particolare riferimento allo sviluppo del digital banking. Nell'affrontare questo tema, particolare attenzione sarà dedicata alla prospettiva della domanda, ossia a comprendere come le caratteristiche e le aspettative dei clienti influenzino la velocità di diffusione delle innovazioni proposte dall'offerta. Per questo motivo il focus della ricerca sarà rappresentato dall'analisi dei profili comportamentali e dei livelli di conoscenza finanziaria degli individui, per studiare in che modo questi favoriscano o al contrario

frenino l'adozione delle principali innovazioni tecnologiche e del fintech. Sul piano metodologico sarà quindi necessario fare ricorso ad una vasta gamma di strumenti di indagine, dedicando particolare attenzione a tutte quelle metodologie che permettono di effettuare rilevazioni dirette delle caratteristiche, bisogni e aspettative della domanda.

Responsabile scientifico: prof.ssa Candida BUSSOLI

Periodo di ricerca in impresa: 6 mesi

C) Nr. 1 posto di ricercatore a tempo determinato art. 24, comma 3, lettera A legge 240/10 sull'Azione VI.6 - su tematiche del Green

Area concorsuale: 13/B ECONOMIA AZIENDALE

Settore concorsuale: 13/2 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Settore Scientifico Disciplinare: SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Tema: Green

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: 12

Lingua straniera richiesta: inglese

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere:

L'attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta in relazione al tema vincolato del Green del progetto di ricerca.

Titolo del progetto di ricerca:

"ENVIRONMENTAL MANAGEMENT E STAKEHOLDER ORIENTATION: PROCESSI TECNOLOGICI PER LA CREAZIONE DI VALORE AMBIENTALE E SOCIALE DEI SETTORI ESPOSTI E SENSIBILI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI"

Sintesi del progetto di ricerca:

Il progetto si colloca nell'area delle tematiche green e intende contribuire alla promozione della transizione ecologica e della ripresa verde attraverso una duplice prospettiva. Da un lato, l'environmental management inteso quale processo che supporta l'impresa nel raggiungimento dei propri obiettivi ambientali; dall'altro, il ruolo degli stakeholder nella manifestazione degli aspetti materiali. A partire dall'analisi estensiva quali-quantitativa delle pratiche e dei processi dei sistemi di gestione ambientale orientati agli stakeholder, il progetto si pone anche l'obiettivo di rafforzare la conoscenza e le competenze nel campo delle tecnologie digitali per lo sviluppo di percorsi di valorizzazione della sostenibilità economica, ambientale e sociale dei settori esposti e sensibili ai cambiamenti climatici

Responsabile scientifico: prof. Angeloantonio RUSSO

Periodo di ricerca in impresa: 6 mesi

4

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato (max. 12). L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione di Valutazione Comparativa delle sole prime dodici pubblicazioni indicate nell'elenco di cui al successivo art. 5.

In attuazione del DM 10 agosto 2021 N. 1062, sarà co-finanziato fino al 31.12.2023 attraverso le risorse FSE – REACT EU DEL PON “RICERCA E INNOVAZIONE 2014 - 2020”, mentre per il periodo successivo al 31.12.2023 la copertura sarà a carico del bilancio d’Ateneo.

Articolo 2

Attività da svolgere

Il vincitore della procedura selettiva è tenuto a svolgere attività di ricerca strettamente coerente e rispondente al progetto di ricerca di cui all’art. 1.

È tenuto altresì a svolgere, in ottemperanza alla normativa in vigore, attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, con un impegno annuo complessivo pari a 350ore, in regime di tempo pieno, e 200 ore, in regime di tempo definito.

All’interno delle ore di didattica di cui sopra, il Consiglio di Dipartimento può affidare corsi di insegnamento e/o moduli curriculari che comportino fino a 70 ore di didattica frontale per il regime a tempo pieno e 50 ore di didattica frontale per il regime a tempo definito.

Articolo 3

Requisiti per l’ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito con una tesi di argomento afferente al settore scientifico-disciplinare per il quale si presenta domanda.

Per i dottorati di ricerca conseguiti all’estero è necessario allegare copia del decreto di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell’ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell’art. 74 del DPR n. 382/1980 o la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell’art. 38del D.Lgs. 165/2001. L’avvenuto riconoscimento dell’equipollenza o dell’equivalenza del titolo straniero costituisce requisito essenziale per la partecipazione alla selezione.

Nelle more del rilascio da parte degli organi preposti del provvedimento di equivalenza del titolo estero, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell’istanza presentata.

Il possesso del requisito di ammissione è riferito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono in ogni caso partecipare alla selezione:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;



- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 4) i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di I o II fascia o ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio;
- 5) coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240/2010 presso l'Ateneo o anche presso altre Università, statali, non statali o telematiche, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
- 6) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Presidente, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il contratto del ricercatore è incompatibile con:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

Per quanto nel presente Bando non esplicitamente dichiarato in ordine al regime delle incompatibilità si applicano, per quanto compatibili, le norme di legge vigenti in materia e quanto stabilito dall'Articolo 23 del "REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA E DELLE SELEZIONI PUBBLICHE PER L'ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO E PER MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA TRAMITE SCAMBIO" dell'Università LUM Giuseppe Degennaro (DP. Nr. 179/21 del 23/07/2021).

I contratti sono conferiti nel rispetto del "Codice etico" e di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della legge 240/2010.

L'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Articolo 4

Esclusione dalla procedura

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 3;
- mancato rispetto del termine e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione (completa di allegati e pubblicazioni) di cui al successivo art. 7;



I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Presidente del CdA e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo equivalente.

Articolo 5

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Per la partecipazione alla selezione, il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta in carta semplice ed in conformità con gli uniti Allegati disponibili sul sito <https://www.lum.it/concorsi/> **entro il termine perentorio del 28 ottobre 2021**, pena l'esclusione dalla presente selezione.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, unitamente ai relativi allegati, comprese le pubblicazioni, dovrà essere indirizzata al Presidente del CdA e potrà essere recapitata con le seguenti modalità:

- spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC), inviando, in formato PDF, esclusivamente all'indirizzo concorsilum@pec.it, la domanda e i relativi allegati unitamente al documento di identità (citando nell'oggetto: "Domanda di partecipazione procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato – tipo A SSD" con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico disciplinare, nonché del nominativo del candidato.). L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da un indirizzo PEC. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, n. 68 (il sistema permette l'invio/ricezione di messaggi con dimensione massima complessiva pari a 100 MB; è possibile inviare o ricevere un messaggio con allegati di peso complessivo fino a 70 MB).

- Consegna a mano presso l'Ufficio Concorsi dell'Università LUM Giuseppe Degennaro– S. S. 100 km 18 70010 Casamassima (Ba) entro le ore 12,00 del 15° giorno dalla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Al fine del rispetto del termine di scadenza fa fede la data della ricevuta di consegna della PEC per le domande inoltrate a mezzo posta elettronica certificata.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, nonché, nel caso di invio con modalità telematica, le domande inviate da un indirizzo di posta elettronica non certificata o ad un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello innanzi indicato.

Nel caso di inoltro da una PEC non intestata al candidato, l'obbligo di sottoscrizione autografa della domanda si intende assolto allegando alla domanda debitamente compilata la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.



In caso di spedizione a mezzo posta elettronica certificata, nell'oggetto deve essere riportata la dicitura "Domanda di partecipazione procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato – tipo A- SSD...." con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico-disciplinare, nonché del nominativo del candidato.

In caso di consegna a mano, sul plico contenente la domanda, i relativi allegati e le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura "Domanda di partecipazione procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato – tipo A – SSD...." con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico-disciplinare, nonché del nominativo del candidato.

Articolo 6

Domanda di ammissione

Nell'istanza di partecipazione, da redigersi secondo il modello allegato al seguente bando (cfr. allegato A), disponibile all'indirizzo web <https://www.lum.it/concorsi/>, il candidato deve dichiarare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- a) la propria cittadinanza;
- b) di godere dei diritti civili e politici;
- c) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);
- d) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3;
- e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.
- g) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Presidente del CdA, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- h) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- i) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso questo Ateneo o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;
- l) di essere a conoscenza che i contratti saranno conferiti nel rispetto del "Codice di condotta e dei comportamenti" e di quanto previsto dall'art.18, comma 1 lettere b) e c), della legge 240/10;



m) di essere a conoscenza che i contratti saranno conferiti nell'ambito DM MUR n. 1062/2021 PON "Ricerca e innovazione" 2014-2020, con riferimento alle azioni IV.4 – "dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "contratti di ricerca su tematiche green" e saranno dunque soggetti anche alla disciplina delineata da tale DM e dal relativo disciplinare, che sarà reperibile sul sito <http://www.ponricerca.gov.it/notizie/2021/dal-pon-ricerca-e-innovazione-nuove-risorse-per-contratti-di-ricerca-su-tematiche-green-e-sui-temi-dell-innovazione/>

I candidati che intendano partecipare alla procedura per più settori concorsuali devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Concorsi.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione di cui al presente bando.

La partecipazione alla valutazione comparativa comporta il versamento, pena l'esclusione, di un contributo, per spese generali e postali, di € 150,00. Tale contributo, attesa la sua destinazione, non potrà essere rimborsato per qualsiasi motivo. Lo stesso dovrà essere effettuato mediante versamento sul C/C bancario nr. 21504 del Banco Popolare - Sede di Bari – Viale della Repubblica 73 (IT 64 T 05034 04000 000 000021504) intestato a: LUM Giuseppe Degennaro – Casamassima (BA), indicando la seguente causale "Contributo partecipazione selezione a ricercatore di tipo A" entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda, pena l'esclusione.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- documentazione attestante il possesso del requisito richiesto per la partecipazione;
- curriculum vitae della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato;
- elenco numerato, in duplice copia (solamente se la domanda è presentata in formato cartaceo), datato e firmato, dei titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 (cfr. allegato C) attestante il possesso di quanto riportato nel curriculum vitae e nell'elenco titoli;
- elenco numerato, in duplice copia (solamente se la domanda è presentata in formato cartaceo), datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate (allegato B);
- pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco; le pubblicazioni prodotte in formato elettronico devono essere accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio (cfr. allegato D);
- nel caso di titolo di studio conseguito all'estero: il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento o, in alternativa, allegare copia della richiesta di equivalenza/equipollenza (cfr. art. 2);



- nel caso di candidati stranieri per i quali sia necessario: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso).
- copia della ricevuta del versamento di € 150,00, per spese generali e postali, effettuato su C/C bancario nr. 21504 del Banco Popolare - Sede di Bari – Viale della Repubblica 73 (IT 64 T 05034 04000 000 000021504) intestato a: LUM Giuseppe Degennaro – Casamassima (BA)

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi (compilando gli allegati C e D al presente bando).

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Articolo 7

Modalità e termini per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

I titoli e le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della presente selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I titoli che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerati in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato B), devono essere inviati unitamente alla domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 5.

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato B), devono essere inviate unitamente alla domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 5.



Il candidato deve precisare quali pubblicazioni indicate nel curriculum vitae devono essere considerate dalla Commissione ai fini della presente procedura, nel rispetto del numero massimo stabilito dal bando.

Il candidato è tenuto a produrre le pubblicazioni in formato PDF unitamente alla dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale (cfr. allegato D); in caso di inoltro dell'istanza a mano le pubblicazioni devono essere inoltrate su supporto informatico (CD-ROM in versione "non modificabile").

L'elenco deve trovare corrispondenza con le pubblicazioni che vengono presentate ai fini della procedura.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2006 e dal D.P.R. 252/2006. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo nella lingua originale.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande, dei titoli e delle pubblicazioni possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi dell'Università LUM Giuseppe Degennaro - Palazzina Rettorato – s.s. 100 km.18 – 70010 Casamassima (Ba) (n. telefonico 080/6978219).

Articolo 8

Rinuncia alla partecipazione alla selezione

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare via mail all'indirizzo di posta certificata concorsilum@pec.it oppure spedire all'Ufficio Concorsi dell'Università LUM "Giuseppe Degennaro" - Palazzina Rettorato – s.s. 100 km.18 – 70010 Casamassima (BA) apposita istanza di rinuncia, corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento o d'identità.

L'assenza del candidato nel giorno di convocazione della discussione e della prova relativa all'accertamento della conoscenza della lingua inglese è considerata come rinuncia alla procedura di selezione.



Articolo 9

Costituzione della Commissione di Valutazione Comparativa

La Commissione di Valutazione Comparativa è nominata con Decreto del Presidente del CdA, tenuto conto di quanto stabilito dall'Articolo 18 del "REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA E DELLE SELEZIONI PUBBLICHE PER L'ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO E PER MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA TRAMITE SCAMBIO" dell'Università LUM Giuseppe Degennaro (DP. Nr. 179/2021 del 23.07.2021).

Detto Decreto è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/concorsi/>.

Dalla data di pubblicazione del predetto Decreto decorre il termine perentorio di sette giorni per la presentazione al Presidente del CdA, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione di Valutazione Comparativa non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

I lavori della Commissione di Valutazione comparativa devono terminare entro il 10 dicembre 2021, onde permettere la verifica di ammissibilità di cui all'art. 3, comma 5, del DM 1062 e consentire all'Ateneo il pieno utilizzo delle risorse REACT EU assegnate, in quanto il Ministero ha raccomandato che le procedure selettive e tutte le fasi correlate si concludano entro il 30 novembre 2021:

Articolo 10

Modalità di espletamento della selezione

La Commissione di Valutazione Comparativa nella prima riunione determina i criteri da utilizzare nella valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal Bando e secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con DM 25 maggio 2011 n. 243.

Tali criteri sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'Ateneo e sul sito internet dell'Università almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione di Valutazione Comparativa.

La valutazione preliminare dei candidati viene effettuata dalla Commissione di Valutazione Comparativa con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum scientifico professionale e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

A seguito della valutazione preliminare, la Commissione determina l'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, che potrà svolgersi anche in via telematica – a distanza, ed il calendario della stessa sono affissi presso l'Ufficio concorsi e pubblicati sul sito web dell'Ateneo (<https://www.lum.it/concorsi/>) almeno sette giorni prima della data fissata per la discussione.



Articolo 11

Discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica

La data e il luogo della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Università LUM GIUSEPPE DEGENNARO www.lum.it, nella sezione "Concorsi" a cura dell'Ufficio Concorsi con un preavviso di almeno di 7 giorni.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni della data della discussione verranno notificate ai candidati ammessi con un preavviso di almeno 2 giorni mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Università alla sezione "Concorsi".

E' onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina web delle presenti selezioni.

Per essere ammessi alla discussione i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento valido.

Durante la discussione è accertata la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, l'eventuale conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

La Commissione attribuisce, a seguito della discussione, un punteggio ai titoli (ivi compresi il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente) e a ciascuna delle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, oggetto della discussione, secondo i parametri definiti dal citato decreto ministeriale.

Al termine dei lavori la Commissione di Valutazione Comparativa redige la graduatoria finale con l'indicazione dell'eventuale vincitore.

Gli atti della Commissione di Valutazione Comparativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale.

La Commissione di Valutazione Comparativa può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Al termine dei lavori la Commissione dovrà consegnare a mano al responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura oppure, in caso di svolgimento in modalità telematica, il Presidente o il segretario dovrà inviare tutti i verbali con le relative dichiarazioni di concordanza all'indirizzo PEC concorsilum@pec.it.

Articolo 12

Accertamento della regolarità degli atti

La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Presidente del CdA entro trenta giorni dalla data di consegna dei verbali da parte della Commissione di Valutazione Comparativa. Di tale accertamento viene data pubblicità mediante affissione del predetto decreto all'Albo di Ateneo e la pubblicazione dello stesso sul sito web all'indirizzo: www.lum.it sezione concorsi.

Dalla predetta data di affissione decorrono i termini per eventuali impugnative.



Nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma, il Presidente del CdA rinvia gli atti alla Commissione di Valutazione Comparativa assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il predetto Decreto sarà trasmesso alla Struttura proponente, per gli adempimenti relativi alla chiamata del vincitore. La stessa è deliberata dal Consiglio della Struttura proponente con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti ed è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione, per quanto di sua competenza.

Articolo 13

Chiamata

Il Consiglio del Dipartimento interessato propone la chiamata del vincitore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia. La chiamata è condizionata alla verifica di ammissibilità del contratto da parte del MUR di cui all'art. 3, co. 8, DM 1062/2021. Nel caso in cui tale verifica dovesse avere esito negativo, la chiamata si intenderà risolta di diritto

Il Consiglio di Amministrazione approva la proposta di chiamata e autorizza la stipula del contratto di lavoro.

Art. 14

Obblighi del ricercatore

All'atto della stipula del contratto, il ricercatore deve sottoscrivere una dichiarazione, nella quale lo stesso attesti:

- a. di impegnarsi formalmente ad effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi massimo 12) in impresa e all'estero (facoltativo) attestando contestualmente di essere a conoscenza che il mancato rispetto del termine minimo del periodo di impresa comporterà la revoca del contratto di ricerca;
- b. di essere a conoscenza che l'intervento è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo REACT EU - Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- c. di essere consapevole che il mancato rispetto delle prescrizioni imposte dal DM di assegnazione delle risorse (a titolo esemplificativo: variazioni tecnico-scientifiche sostanziali del progetto di ricerca che comportino modifiche degli obiettivi e dei risultati attesi senza preventiva approvazione del MUR; violazione degli obblighi di rendicontazione periodica delle attività svolte, così come prevista dall'art. 3, commi 8 e 9, del Disciplinare di attuazione del DM 1062) comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi;
- d. di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stato preventivamente autorizzata dal MUR) comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi già percepiti;

Il ricercatore si impegna a realizzare la propria attività di ricerca avente ad oggetto tematiche vincolate relative a innovazione/green entro e non oltre il 31 dicembre 2023.



Articolo 15

Natura e stipula del Contratto

L'Università sottoscrive con il ricercatore un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, condizionato alla verifica di ammissibilità del contratto da parte del MUR ai sensi dell'art. 3 comma 8, DM 1062/2021. Nel caso in cui tale verifica dovesse avere esito negativo, il contratto si intenderà risolto di diritto.

La titolarità del contratto non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli universitari.

Il trattamento annuo lordo onnicomprensivo è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato, secondo il regime di impegno a tempo pieno.

L'impegno annuo complessivo è quello stabilito dall'Articolo 4 del "REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA E DELLE SELEZIONI PUBBLICHE PER L'ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO E PER MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA TRAMITE SCAMBIO" dell'Università LUM Giuseppe Degennaro (DP. Nr. 179/2021 del 23.07.2021).

I contratti saranno conferiti nel rispetto del "Codice di condotta e dei comportamenti" e di quanto previsto dall'art.18, comma 1 lettere b) e c), della Legge 240/10.

Art. 16

Obblighi di rendicontazione

Al fine di consentire il corretto espletamento del monitoraggio del PON da parte del MUR e l'adempimento degli obblighi di rendicontazione da parte dell'Amministrazione, il ricercatore è tenuto, attraverso l'apposita piattaforma "Siri":

- a presentare con cadenza bimestrale un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all'estero, se previsto) e una sintesi delle principali attività svolte;
- a presentare una relazione tecnico scientifica sulle attività svolte in relazione al progetto di ricerca al termine di ogni annualità di contratto a decorrere dalla data della stipula dello stesso;
- a presentare una relazione tecnico scientifica sulle attività svolte in relazione al progetto di ricerca alla data del 31 dicembre 2023;
- a presentare una relazione finale sul progetto di ricerca entro 30 giorni dalla scadenza del contratto.

Il Responsabile Scientifico è tenuto a verificare e validare quanto rendicontato dal ricercatore.

Articolo 17

Incompatibilità

I contratti di cui al presente bando non sono cumulabili né con analoghi contratti, benché stipulati in altre sedi universitarie o in strutture scientifiche pubbliche e private, né con la

frequenza di un corso di dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-laurea.

Per il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono collocati in posizione di aspettativa o di fuori ruolo o analoga posizione, se previsto dagli ordinamenti delle Amministrazioni di appartenenza.

Per le attività compatibili, si applica, per quanto non modificato dalla Legge 240/2010 la normativa cui sono assoggettati i ricercatori di ruolo confermati, e in particolare il D.L. 57/1987, convertito nella Legge 158/1987.

Articolo 18

Presentazione dei documenti

Il ricercatore, se cittadino italiano o dell'Unione Europea, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio ovvero dalla data di ricezione dell'invito, pena la decadenza, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché il documento sotto specificato:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

- cittadinanza;

- godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

- mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto leg. 30/03/2001, n. 165;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei servizi resi ai sensi dell'art. 145 parte II, titolo I, del Testo Unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092.

d) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà contenenti le seguenti indicazioni:

- di non aver usufruito di assegni di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240, di contratti di cui all'art. 24 della Legge n.240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010, per un periodo complessivo di dodici anni, anche non continuativi;

- di non prestare o aver prestato servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 2 del presente bando.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, dovranno produrre, nel termine di trenta giorni sopra citato:

a) le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 1, lettere a), b),



b) qualora ricorrano i presupposti previsti dalle norme vigenti in materia. Il possesso dei requisiti non ricompresi nelle sopra indicate dichiarazioni dovrà essere dimostrato mediante la presentazione di idonea certificazione;

Al di fuori dei casi di cui al precedente comma, i cittadini non appartenenti all'Unione devono presentare nel termine di trenta giorni sopra citato i seguenti documenti:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato attestante la cittadinanza;
- c) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande;
- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino;

I documenti di cui al precedente comma, lettere b), c) e d) devono essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare i documenti stessi.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme a testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se consegnata a mano entro il termine previsto.

Il ricercatore nominato sarà invitato a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile. L'Amministrazione universitaria si riserva di far accertare, dal Medico Competente dell'Università, l'idoneità fisica all'impiego del vincitore.

Articolo 19

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I documenti e le pubblicazioni prodotti dai candidati per la partecipazione alla presente procedura di valutazione comparativa non saranno restituiti da questa Amministrazione.

Articolo 20

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Reg. UE679/2016, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, D.ssa Mariateresa Santaloia, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

L'Ufficio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

La pubblicità dei dati sul sito web dell'ateneo – sezione Concorsi – è soggetta all'art. 7 “Durata degli obblighi di pubblicazione (art. 8,14, comma 2, 15 del D.lgs n. 33/2013) delle Linee Guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” pubblicato sulla G.U.R.I. nr. 134 del 12.06.2014

Articolo 21

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la d.ssa Mariateresa Santaloia (e-mail santaloia@lum.it) – tel 0806978219.

Articolo 22

Norme finali

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente Bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile, ivi compresi il “REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITÀ LUM “GIUSEPPE DEGENNARO” RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA E DELLE SELEZIONI PUBBLICHE PER L'ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO E PER MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA TRAMITE SCAMBIO” dell'Università LUM Giuseppe Degennaro (DP. Nr. 179/2021 del 23.07.2021), il DM n. 1062/2021 e il relativo disciplinare.

Il presente bando costituisce lex specialis del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Casamassima, 12/10/2021

IL PRESIDENTE DEL CDA
Prof. Emanuele Degennaro
